

Italia Porto nel mondo che cambia. Taranto porta del sud Europa

A Taranto l'Assemblea generale di Federagenti

[MATTEO DUSCONI](mailto:MATTEO.DUSCONI@GMAIL.COM)

MATTEO.DUSCONI@GMAIL.COM

21 OTTOBRE 2023 - 19:20

Si è tenuta a Taranto la 74^a Assemblea pubblica nazionale di **Federagenti**, la Federazione Italiana Agenti Raccomandatori e broker marittimi. "**Porto Italia, nel mondo che cambia**", questo l'attualissimo tema dell'Assemblea, che è stata aperta da Alessandro Santi, presidente nazionale di Federagenti.

L'evento ha consentito di porre l'attenzione sulle principali direttrici di traffico di merci (e di persone) tra i **Paesi del Mediterraneo** e cercare quindi di evidenziare che l'**Italia** ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto. Di qui "porto Italia".

La scelta di **Taranto** come sede dei lavori di Federagenti non è casuale – ha sottolineato **Giuseppe Melucci** – presidente di **Raccomar Taranto** – e coniuga piuttosto lo stretto rapporto della Città con il mare e l'esigenza di inquadrare – il mare- come risorsa che genera ricchezza, occupazione e innovazione, secondo un modello sostenibile.

L'Assemblea rappresenta un'occasione importante di promozione del cluster portuale pugliese a livello nazionale – ha rimarcato **Marcello Gorgoni**, presidente Raccomar Puglia – strenuo sostenitore dell'Assemblea di Federagenti in Puglia ed in particolare a Taranto – di costruttivo dibattito per raccogliere criticità e opportunità per lo sviluppo della portualità italiana, nonché un momento di riflessione sulle nuove strategie da adottare per lo sviluppo del comparto.

Un tema quanto mai attuale - quindi - quello scelto quest'anno, che lancia un importante messaggio già nella sua presentazione: "Porto Italia, nel mondo che cambia"; un mondo che cambia comporta necessariamente innovazione. Un diktat che non basta

a fare la differenza considerato che, tra l'obiettivo e le premesse ci sono importanti impegni, sfide da affrontare, interi comparti da riprogettare, consuetudini da trasformare, culture da convertire. La portualità italiana e pugliese in particolare ha di fronte grandi sfide e necessariamente deve confrontarsi con partner europei e internazionali.

Nel corso dei lavori ha avuto luogo anche l'importante firma del protocollo di collaborazione tra il Comando Generale delle Capitanerie di Porto (**Amm. Isp Capo Nicola Carlone**, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera) e la Federazione Nazionale Agenti Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi, (**Alessandro Santi**).

Dopo la relazione centrale del presidente di Federagenti e l'intervento di **Giulio Sapelli**, Economista e storico si è svolta una tavola rotonda "**Taranto porta del sud Europa**", con le testimonianze di **Giuseppe Melucci**, Presidente Sezione Agenti Raccomandatori di Taranto, **Leonardo Giangrande** presidente Confcommercio Taranto, **Sergio Prete**, Presidente AdSP del Mar Ionio, **Mario Turco**, Senatore della Repubblica, **Salvatore Toma**, Presidente di Confindustria Taranto, **Raffaella Del Prete** general manager di Italian Cruise Ports. Il dibattito è stato affidato ai giornalisti **Francesco Ferrari**, **Luca Telese** e **Domenico Palmiotti**.